

DETERMINAZIONE n. 46 del 14 marzo 2016

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato - "Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana", nel Comune di Mirandola.
Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

viste:

- la domanda di approvazione del progetto definitivo “Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all’altezza del by-pass posto a nord di Camurana”, nel Comune di Mirandola, presentata a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG S.p.A. con lettera in atti al prot. n. PG.AT/2015/6500 del 24/09/2015;
- la nota di ATERSIR prot. n. PG.AT/2015/6572 del 29/09/2015 con la quale sono state richieste integrazioni, precisando che il procedimento di approvazione del progetto definitivo sarebbe stato avviato solo successivamente alla trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento, di quanto richiesto;
- la nota AIMAG S.p.A. in atti al prot. n. PG.AT/2016/1299 del 23/02/2016 con la quale sono state fornite le integrazioni richieste;

dato atto:

- che il progetto “Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all’altezza del by-pass posto a nord di Camurana”, rientrante nel complesso di interventi finalizzati al ripristino dei livelli di servizio acquedottistici antecedenti agli eventi sismici 2012, è previsto nel Programma degli Interventi 2015-19 del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 12 del 3 dicembre 2015, con il seguente identificativo: ID ATERSIR 2014MOAG0067;
- che il Responsabile del Procedimento del Gestore del Servizio Idrico Integrato AIMAG s.p.a, nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Davide De Battisti:
 - ha provveduto alla predisposizione e sottoscrizione del verbale di verifica e validazione della completezza e della qualità della documentazione, redatto secondo le indicazioni degli articoli dal 44 al 55 del D.P.R. 207/2010;
 - ha verificato la conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare:
 - a) al D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti);
 - b) al D.Lgs. 152/2008 (3° Decreto correttivo del Codice dei Contratti);
 - c) al D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006);
 - d) al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - ha dichiarato che le verifiche sulla documentazione presentata sono state condotte conformemente agli artt. 52 e 53 del D.P.R. 207/2010;

- ha esaminato la conformità ambientale, paesaggistica, territoriale ed urbanistica dell'intervento, con esito positivo, seguendo l'elenco disposto dall'art.9 della L.R. 15/2013 comma 3;
- che gli atti ritenuti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo "Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana", in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

| ENTE | COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO | AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI | NOTE |
|---|--|---|--|
| Comune di Mirandola | D.P.R. 380/2001 L.R. 15/2013 | Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 04/02/2016 recante "Realizzazione di nuova rete di adduzione rete idrica tra la torre piezometrica di Mirandola e la rete esistente posta in corrispondenza del by-pass posto a nord di Camurana – progetto AIMAG 13/0055 – RETI; D.B. cant. 13-2066 (Artt. 52 e 55 del DPR 207/2010) - Approvazione" (allegato 2 al presente atto) | <i>La deliberazione approva il progetto e autorizza alla posa delle condotte previste nel sottosuolo di proprietà comunale identificato catastalmente come segue:</i> <ul style="list-style-type: none"> • fg.n. 112, mapp. N. 493-494-246, banchina stradale di via Rossini; • fg.n. 136, mapp. N. 149, verde al servizio degli impianti sportivi di via Tazio Nuvolari; • fg.n. 135, mapp. N. 92, banchina stradale di via Tazio Nuvolari; • fg.n. 138, mapp. N. 184-187, aree di pertinenza di via Nazioni Unite; |
| Comune di Mirandola Settore Lavori Pubblici | D.P.R. n. 495/1992 | Autorizzazione esecuzione scavi: prot. AIMAG n. 3129 del 16/04/2014 (allegato 3 al presente atto) Rinnovo Autorizzazione esecuzione scavi: prot. AIMAG n. 1701 del 04/03/2015 (allegato 4 al presente atto) | <i>Entrambe le autorizzazioni sono decadute e risulta pertanto necessario richiederne il rinnovo</i> |
| Consorzio della bonifica Burana | | Concessione n. 3739/14 (allegato 5 al presente atto) Comunicazione di estensione temporale della validità della Concessione n. 3739/14 (allegato 6 al presente atto) | |
| Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna | D.Lgs. n. 163/2006 artt. 95 e 96 | Parere prot. n. 13703 del 18/12/2015 (allegato 7 del presente atto); Comunicazione relativa ai Sondaggi preliminari prot. n. 937 del 01/02/2016 (allegato 8 del presente atto); | <i>Prescrizione di sondaggi preliminari</i> |

- che non è necessario avviare una procedura di espropriazione per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 in quanto si è ottenuta la disponibilità delle aree per la realizzazione dell'intervento mediante servitù volontaria da parte dei proprietari interessati;
- che sono stati già acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto;

considerato:

- che la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo risulta completa;
- che sono stati acquisiti tutte le autorizzazioni o atti comunque denominati per l'approvazione del progetto definitivo e che gli stessi sono allegati alla presente determinazione;
- che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto senza indizione di apposita Conferenza di Servizi;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto definitivo "Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana";

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato: "Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana" costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia al prot. n. PG.AT/2016/1299;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
4. di dare atto che prima dell'avvio dei lavori il Gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A. dovrà richiedere ed ottenere dal Comune di Mirandola, settore Lavori Pubblici, il rinnovo dell'autorizzazione all'esecuzione degli scavi;
5. di dare atto che il Gestore del servizio idrico integrato AIMAG S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta,

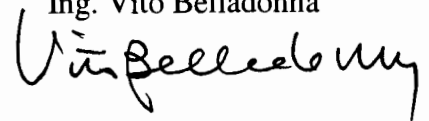
concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società richiamati in premessa e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

6. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione e la gestione dell'opera;
7. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

Bologna, 14 marzo 2016

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna







ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: elenco elaborati
- allegato 2: Comune di Mirandola: Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 04/02/2016 avente ad oggetto “Realizzazione di nuova rete di adduzione rete idrica tra la torre piezometrica di Mirandola e la rete esistente posta in corrispondenza del by-pass posto a nord di Camurana – progetto AIMAG 13/0055 – RETI; D.B. cant. 13-2066 (Artt. 52 e 55 del DPR 207/2010) - Approvazione”,
- allegato 3: Comune di Mirandola: Autorizzazione esecuzione scavi (prot. AIMAG n. 3129 del 16/04/2014)
- allegato 4: Comune di Mirandola: Rinnovo Autorizzazione esecuzione scavi (prot. AIMAG n. 1701 del 04/03/2015)
- allegato 5: Consorzio della bonifica Burana: Concessione n. 3739/14
- allegato 6: Consorzio della bonifica Burana: comunicazione di estensione temporale della validità della Concessione n. 3739/14 (prot. n. 09893 del 16/07/2015)
- allegato 7: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna: Parere di competenza ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006 (prot. n. 13703 del 18/12/2015)
- allegato 8: Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna: comunicazione relativa ai Sondaggi preliminari (D.Lgs. 163/2006 art. 96 c. 1 lett. a) (prot. n. 937 del 01/02/2016)
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi al progetto definitivo: “Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana”, nel Comune di Mirandola

| | |
|-------------|--|
| ELABORATO A | Relazione generale e Tecnica |
| ELABORATO B | Elenco Prezzi Unitari |
| ELABORATO C | Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico |
| ELABORATO D | Capitolato Speciale d'Appalto |
| ELABORATO E | Piano di sicurezza e Coordinamento |
| ELABORATO F | Cronoprogramma |
| ELABORATO G | Fascicolo dell'opera |
| ELABORATO H | Visure catastali |
| ELABORATO I | Documentazione fotografica |
| ELABORATO L | Particolari costruttivi, sezioni di scavo, attraversamento mediante TOC del Canale Diversivo |
| ELABORATO M | Relazione Archeologica Preventiva |
| ELABORATO N | Relazione Geologica-Sismica, Geotecnica e Geognostica |

ELENCO TAVOLE

| | |
|----------|--|
| TAVOLA 1 | Corografia |
| TAVOLA 2 | Planimetria rete idrica di adduzione in progetto |
| TAVOLA 3 | Piano Particellare d'esproprio |
| TAVOLA 4 | Planimetria sotto-servizi esistenti AIMAG (acqua, gas, fogna, illuminazione pubblica) |
| TAVOLA 5 | Planimetria sotto-servizi esistenti (ENEL e Telecom) |
| TAVOLA 6 | Tavola dei vincoli di PSC |



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

Del 04/02/2016

Oggetto:

Realizzazione di nuova rete di adduzione rete idrica tra la torre piezometrica di Mirandola e la rete esistente posta in corrispondenza del by-pass posto a nord di Camurana. Progetto AIMAG 13/0055 - RETI, D.B. cant.13-2066 (Art. dal 52 al 55 DEL DPR 207/2010). Approvazione.

L'anno duemilasedici, questo giorno quattro del mese di febbraio alle ore 15,00 nella nuova sede comunale di via G. Giolitti n. 22, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

| | | | |
|--------------|------------|-------------|----|
| 1) BENATTI | MAINO | SINDACO | Si |
| 2) RAGAZZONI | ALESSANDRO | VICESINDACO | Si |
| 3) GANZERLI | ROBERTO | ASSESSORE | Si |
| 4) GAVIOLI | MILENA | ASSESSORE | Si |
| 5) MANTOVANI | ALESSANDRA | ASSESSORE | Si |
| 6) TROMBA | LORETTA | ASSESSORE | Si |

Presenti: 6

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa MANCO MARIA ASSUNTA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BENATTI MAINO SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

18 FEB 2016
Pr

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con lettera prot. 550 del 22.1.2016, assunta con prot. 2421 del 25.1.2015 AIMAG S.p.A. ha inoltrato a questa Amm.ne Com.le, ai fini dell'approvazione da parte della G.C., il progetto in oggetto relativo alla realizzazione di una nuova rete di adduzione rete idrica alla torre piezometrica del Capoluogo;
- le opere facenti parte del presente Progetto rientrano nel complesso di interventi che AIMAG S.p.A. intende attuare sul sistema acquedottistico in gestione al fine di ripristinare i livelli di servizio antecedenti agli eventi sismici del maggio 2012;
- come si evince dalle relazioni allegate al progetto, la demolizione delle torri piezometriche ha infatti provocato diminuzioni ed insufficienze del livello di servizio, sia a livello locale che sul sistema acquedottistico complessivo, con conseguente necessità di adottare una serie di interventi, così come individuati e descritti nella "Relazione generale e verifica idraulica mediante modello matematico" (Allegato A);
- la natura e la varietà delle opere, le tempistiche diverse dei vari enti ai quali devono essere richieste le autorizzazioni, nonché eventuali problemi con i proprietari dei terreni interessati dal tracciato delle condotte determinano la necessità, per la società, di provvedere alla realizzazione di più progetti che tengano adeguatamente conto delle esigenze di servizio e organizzative in fase di realizzazione;
- come si evince dalle relazioni allegate, le opere contemplate nel presente progetto sono legate al funzionamento, in assenza delle torri demolite per effetto del sisma, della torre piezometrica di Mirandola, che ha la capacità nominale di 1000 m³ ed ha un'altezza del massimo invaso di 36 m.c.a. e svolge una fondamentale funzione di compenso e taglio delle portate massime immesse nell'acquedotto di Cognento;
- la torre piezometrica di Mirandola si trova di fatto nel punto baricentrico dell'intero sistema idraulico, a poca distanza dal nodo di Camurana, sul quale vengono settati i valori di pressione per la regolazione degli inverter di Cognento (punto di approvvigionamento);
- sul nodo sono collegate le reti che alimentano i comuni di Mirandola, Concordia, San Possidonio nella provincia di Modena e i comuni di Poggio Rusco, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso e Quistello per un totale complessivo di 25.000 utenze.

Preso atto che:

- con la posa della rete di adduzione in progetto, che collegherà direttamente il nodo in ingresso alla torre di Mirandola con il nodo di Camurana mediante una tubazione in Ghisa DN 700 che funzionerà in parallelo all'attuale condotta in c.a. Dn 400, permetterà di aumentare la pressione nelle reti dei comuni sopra citati e, contestualmente, di migliorare lo riempimento della torre di Mirandola, sismicamente adeguata e di fondamentale importanza per l'intero sistema idrico;

Considerato che per quanto sopra esposto, AIMAG S.p.A., ha trasmesso il progetto relativo ai lavori in oggetto, al fine di ottenere l'approvazione da parte di questa Amministrazione, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

| | |
|-------------|---|
| Elaborato A | Relazione Generale e Tecnica |
| Elaborato B | Elenco Prezzi Unitari |
| Elaborato C | Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico |
| Elaborato D | Capitolato Speciale d'Appalto |
| Elaborato E | Piano di Sicurezza e Coordinamento |
| Elaborato F | Cronoprogramma |
| Elaborato G | Fascicolo dell'opera |
| Elaborato H | Visure catastali |
| Elaborato I | Documentazione fotografica |

PK

| | |
|-------------|--|
| Elaborato L | Particolari costruttivi, sezioni di scavo, attraversamento mediante TOC del Canale Diversivo |
| Elaborato M | Relazione Archeologica Preventiva |
| Elaborato N | Relazione Geologica-Sismica, Geotecnica e Geognostica |

ELENCO TAVOLE

| | |
|----------|---|
| TAVOLA 1 | Corografia |
| TAVOLA 2 | Planimetria rete idrica di adduzione in progetto |
| TAVOLA 3 | Piano Particellare d'esproprio |
| TAVOLA 4 | Planimetria sottoservizi esistenti AIMAG (acqua, gas, fogna, illuminazione pubblica) |
| TAVOLA 5 | Planimetria sottoservizi esistenti (ENEL e Telecom) |
| TAVOLA 6 | Tavola dei vincoli di PSC |

Visto il verbale di verifica e validazione della completezza e della qualità della documentazione, a firma dell'ing. Davide De Battisti (Allegato O), redatto secondo le indicazioni degli articoli dal 44 a 55 del D.P.R. 207/2010 quale Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006;

Verificata la conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a :

- a) al D.Lgs. 163/2006 Codice dei Contratti;
- b) al D.Lgs. n. 152/2008 (3° Decreto correttivo del Codice dei contratti);
- c) al D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- d) al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;

Verificato che il progetto adotta tutte le salvaguardie relative ai vincoli derivanti dal Piano Strutturale Comunale (PSC) che insistono sui settori di territorio attraversati dalla infrastruttura acquedottistica in progetto, il tutto come meglio evidenziato nella "Tavola 2 – Tavola dei Vincoli di PSC" facente parte degli elaborati progettuali, dove sono riportate le tutele e vincoli di natura storico-culturale, archeologica, paesaggistico-ambientale e relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio con sovrapposto il tracciato della tubazione acquedottistica in progetto;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, prot. n. 13703 del 18.12.2015 (allegato Q);

Visto l'attestato di Conformità Edilizia a firma del progettista Ing. Massimiliano Pignatti (allegato P);


Visto il parere favorevole per quanto di competenza con prescrizioni del Servizio Manutenzione Verde del 27.01.2016, prot. 2797 (allegato R);

Visto il parere favorevole per quanto di competenza del SUE in data 27.01.2016;

Visto l'art. 10 comma 1 lett. c) della L.R. N° 15/2013 che precisa che non sono soggetti a titolo abilitativo le opere pubbliche di interesse comunale a condizione che la validazione del progetto, di cui all'art. 112 del D.Lgs. del 12 aprile 2006, n.163 contenga il puntuale accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art.9, comma 3, della presente legge;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, geom. Silvano Preto;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Servizio, incaricato di posizione organizzativa geom. Aurelio Borsari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

16 FEB. 2016


Visto che il Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott. Mirko Bruschi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, non ha espresso alcun parere sulla proposta, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria, come da allegato;

Con voto unanime, reso per alzata di mano, proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- per quanto detto e motivato in premessa, di approvare, ai sensi dell'art.10 comma 1° lett. c) della L.R. N° 15/2013, il progetto denominato "Nuova rete in ghisa tra la Torre di Mirandola a la rete DN 700 esistente, all'altezza del by-pass posto a nord di Camurana". Progetto AIMAG 13/0055 - RETI; D.B. cant.13-2066 (Artt. dal 52 al 55 DEL DPR 207/2010), costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:

ELENCO ELABORATI

| | |
|-------------|--|
| Elaborato A | Relazione Generale e Tecnica |
| Elaborato B | Elenco Prezzi Unitari |
| Elaborato C | Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico |
| Elaborato D | Capitolato Speciale d'Appalto |
| Elaborato E | Piano di Sicurezza e Coordinamento |
| Elaborato F | Cronoprogramma |
| Elaborato G | Fascicolo dell'opera |
| Elaborato H | Visure catastali |
| Elaborato I | Documentazione fotografica |
| Elaborato L | Particolari costruttivi, sezioni di scavo, attraversamento mediante TOC del Canale Diversivo |
| Elaborato M | Relazione Archeologica Preventiva |
| Elaborato N | Relazione Geologica-Sismica, Geotecnica e Geognostica |

ELENCO TAVOLE

| | |
|----------|---|
| TAVOLA 1 | Corografia |
| TAVOLA 2 | Planimetria rete idrica di adduzione in progetto |
| TAVOLA 3 | Piano Particellare d'esproprio |
| TAVOLA 4 | Planimetria sottoservizi esistenti AIMAG (acqua, gas, fogna, illuminazione pubblica) |
| TAVOLA 5 | Planimetria sottoservizi esistenti (ENEL e Telecom) |
| TAVOLA 6 | Tavola dei vincoli di PSC |

- di autorizzare AIMAG S.p.A. di posare sul sottosuolo di proprietà del Comune di Mirandola identificato catastalmente come segue:

- al fg. n. 112, mappale n. 493 - 494 - 246, banchina stradale di via Rossini;
- al fg. n. 136, mappale n. 149, verde a servizio degli impianti sportivi di Via Tazio Nuvolari;
- al fg. n. 135, mappale n. 92, banchina stradale di Via Tazio Nuvolari;
- al fg. n. 138, mappale n. 184 - 187, aree di pertinenza di Via Nazioni Unite;

la condotta in ghisa DN 700, alla profondità minima di interrimento, riferita all'estradosso di ml. 1,00, per una lunghezza complessiva di ml. 441,00, relativa alla costruzione di una nuova rete di adduzione in ingresso alla torre piezometrica di Mirandola - Progetto AIMAG 13/0055 - RETI, oggetto di approvazione nel presente atto;

- di dare atto che, con specifica determinazione dirigenziali saranno adottati tutti gli atti conseguenti alla costituzione della servitù di passaggio nel sottosuolo di proprietà del Comune di Mirandola inerente alle aree di cui sopra;

- di dare atto che la spesa di cui sopra sarà sostenuta direttamente da AIMAG Spa finandola con

18 FEB 2011
BF

ricorso a contributi del Commissario delegato alla ricostruzione a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Con voto unanime, reso per alzata di mano, proclamato dal Presidente, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, stante l'urgenza ad accedere ai contributi del Commissario.

SETTORE DI COMPETENZA

SETTORE 4^ LAVORI PUBBLICI

OGGETTO

**REALIZZAZIONE DI UOVA RETE DI ADDUZIONE RETE IDRICA
TRA LA TORRE PIEZOMETRICA DI MIRANDOLA A LA RETE
ESISTENTE POSTA IN CORRISPONDENZA DEL BY-PASS POSTO A
NORD DI CAMURANA.- PROGETTO AIMAG 13/0055 - RETI; D.B.
CANT.13-2066 (ARTT. DAL 52 AL 55 DEL DPR 207/2010).-
APPROVAZIONE.**

PARERE AI SENSI DEL'ART. 49 comma 1° D.LGS 18/08/2000 n. 267

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Data 25-01-2016

Il Dirigente di Settore
Aurelio Borsari

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale N. 14 del 04-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

C. M. S.

18 FEB. 2016
PK

SETTORE DI COMPETENZA

SETTORE 4[^] LAVORI PUBBLICI

OGGETTO

**REALIZZAZIONE DI NUOVA RETE DI ADDUZIONE RETE IDRICA
TRA LA TORRE PIEZOMETRICA DI MIRANDOLA A LA RETE
ESISTENTE POSTA IN CORRISPONDENZA DEL BY-PASS POSTO A
NORD DI CAMURANA.- PROGETTO AIMAG 13/0055 - RETI; D.B.
CANT.13-2066 (ARTT. DAL 52 AL 55 DEL DPR 207/2010).-
APPROVAZIONE.**

PARERE AI SENSI DEL'ART. 49 comma 1° D.LGS 18/08/2000

**IL RESPONSABILE
FINANZIARIO**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.
deliberazione priva di rilevanza economica

Data 04-02-2016

Il Responsabile Finanziario
Mirko Bruschi

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale N. 14 del 04-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

13-02-2016
PR



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
(Provincia di Modena)



M:\0_Segreteria\Documenti\Autorizzazioni\AUTORIZZAZIONI 2014\AIMAG 2014\15_Via Rossini +

PROT. N° 11736

Classif. 6.9

| | |
|---------------------------------|---------------|
| AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA | |
| PROT. N° 11736 | DATA 16/05/14 |
| 15 APR. 2014 | |
| ASSEGNAZIONE | 16/1 |
| CLASSIFICAZIONE | |

Mirandola, li 10/04/2014

SPETT. AIMAG
Casella Postale 151
Mirandola

p.c. UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - SEDE

AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE SCAVI

Vista la richiesta del 26/03/2014 prot. N. 6429 avente per oggetto: Esecuzione scavi per la realizzazione della "Nuova rete DN 700 in ghisa tra la torre di Mirandola e la rete DN 700 esistente, all'altezza del bypass posto a nord di Via Camurana" ed interessante le seguenti strade pubbliche:

- Via Rossini
- Via Mazzone
- Via D. Pietri
- Via 29 Maggio
- Via Nazioni Unite
- Via Imperiale
- Ciclabile Chico Mendes

Visto il parere del Servizio Lavori Pubblici in data 10/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere suddette come da planimetria allegata, con le seguenti prescrizioni:

- l'attraversamento della Via Mazzone (all'altezza delle rotatoria) dovrà essere eseguito in teleguidata ovvero senza scavo a cielo aperto con fuoriuscita sull'area verde posta a lato della Via Pietri;
- non è consentito lo scavo nel parcheggio (rientrante rispetto la sede stradale) limitrofo ai campi sportivi, ma si dovrà bensì procedere in banchina sulla Via Pietri fino all'incrocio con la strada che porta agli impianti sportivi;
- non è consentito eseguire scavi all'interno dei campi da calcio;

Sede operativa del Servizio:

Via F.Montanari, 7 2° piano - 41037 Mirandola (MO) Tel. 053529703-29704 Fax 053529538

E-mail: lavori_pubblici@comune.mirandola.mo.it



M:\0_Segreteria\Documenti\Autorizzazioni\AUTORIZZAZIONI 2014\AIMAG 2014\15_Via Rossini + altre.doc

- l'attraversamento della Via 29 Maggio dovrà essere eseguito in teleguidata ovvero senza scavo a cielo aperto; è consentito lo scavo a cielo aperto qualora si stia in banchina sulla Via Pietri e si porti quindi la linea di scavo all'altezza della riga di stop della Via 29 Maggio;
- non è consentito eseguire scavi sulla sede bitumata della ciclabile Chico Mendes; eventuali scavi sono consentiti solo a lato di quest'ultima e comunque non dovranno interessare la pavimentazione stradale.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione viene data a titolo di uso precario e, salvo il caso di rinuncia o revoca, avrà la durata di mesi 6 (sei) dalla data del ritiro della presente autorizzazione e si intenderà decaduta qualora i lavori non vengano eseguiti nel termine suddetto.

Dovrà essere inoltrata comunicazione di inizio e fine lavori.

Gli oneri, nessuno escluso, derivanti da eventuali spostamenti nelle aree di proprietà comunale e su richiesta di questa Amministrazione, saranno determinati e concordati con codesto Ente secondo le vigenti disposizioni in materia e schema di convenzione approvato con delibera C.C. n°85 del 24.2.78.

La presente autorizzazione sotto pena di decadenza, si intende accordata:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- b) con l'obbligo al beneficiario della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- c) con l'obbligo al Beneficiario di riparare i danni derivanti alla strada ed ai terzi dalle opere autorizzate e di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, il corpo stradale e sue pertinenze in conformità di quanto disporrà l'Ufficio Tecnico del Comune di Mirandola che, in caso di inadempienza, fatte salve le sanzioni previste dall'art. 25 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada, provvederà direttamente a spese del Beneficiario, previa ordinanza sindacale, esclusa qualsiasi altra formalità;
- d) con l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni della Legge sui LL.PP. 20.3.865 n°2248 allegato F), nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione.
- e) L'attività di cantiere temporaneo dovrà rispettare i limiti di rumore indicati nel DPCM 14/11/97 e recepiti nella classificazione acustica vigente approvata con atto di C.C. n. 139/2005 e i limiti di orario indicati nell'allegato della delibera di G.R. n. 45, punto 3) comma 10, del 21.01.2002.
- f) qualora nell'esecuzione dei lavori sorgesse la necessità di deviare il traffico, occorre avvertire almeno 10 gg. prima il Comando dei Vigili Urbani per l'eventuale ordinanza.
- g) per eventuali occupazioni di suolo pubblico occorre richiedere al Comando di Polizia Municipale la relativa autorizzazione.

La Ditta concessionaria terrà il Comune di Mirandola sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato e fatto della concessione accordata, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi.

Sede operativa del Servizio:

Via F.Montanari, 7 2° piano - 41037 Mirandola (MO) Tel. 053529703-29704 Fax 053529538
E mail: lavori.pubblici@comune.mirandola.mo.it



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

(Provincia di Modena)

M:\0_Segreteria\Documenti\Autorizzazioni\AUTORIZZAZIONI 2014\AIMAG 2014\15_Via Rossini + altre.doc

Il presente atto, ai sensi dell'art.10 del citato R.D.8.12.33 n°1740, dovrà essere esibito sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta degli agenti e funzionari del Comune di Mirandola.

PRESCRIZIONI OPERATIVE:

- il taglio della pavimentazione dovrà essere eseguito esclusivamente con tagliasfalto o con fresa, lo stesso dovrà avere una larghezza superiore di 20 cm. (10 per parte) rispetto a quella prevista per lo scavo, ed una profondità non inferiore a quella della pavimentazione; il riempimento degli scavi effettuati sul piano stradale, dovrà essere eseguito con calcestruzzo di cemento magro dosato a ql.1 per il bauletto dove necessario o in alternativa rinfiancato con sabbia. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito con misto stabilizzato cementato ben compattato, fino ad una quota più bassa di 10 cm. rispetto al piano viabile. Il ripristino del piano viabile dovrà essere eseguito subito dopo la chiusura degli scavi, mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso – Binder Chiuso – di spessore compattato non inferiore a cm.10 (dieci), perfettamente raccordato alla pavimentazione esistente e sigillato con una mano di emulsione bituminosa (kg.0,500/mq) e sabbia; in un secondo tempo ad assestamento avvenuto, e comunque entro 1 anno dalla data del ripristino provvisorio, dovrà essere effettuata la ripresa definitiva del manto bitumato per tutta la metà strada e comunque per una larghezza minima di mt.3,00 nel caso di taglio longitudinale o con un raccordo di tre metri prima e dopo lo scavo nel caso di taglio trasversale, con conglomerato bituminoso del tipo chiuso di pezzatura 3/6 e 6/9 mm. nello spessore necessario per ottenere un raccordo perfettamente livellato con la pavimentazione esistente; l'intervento dovrà essere ultimato con mano di sigillo con emulsione bituminosa (kg.0,500/mq.) e sabbia;
- è consentito di effettuare il rivestimento della tubazione o dei cavi, riparati con sabbia, fino ad una quota non superiore a 10 cm. sopra l'estradosso della tubazione o dei cavi stessi;
- ai fini della sicurezza della circolazione stradale, qualora durante l'esecuzione dei ripristini (binder e tappeto d'usura) venisse cancellata, anche solo in parte, la segnaletica orizzontale presente sulla pavimentazione, quest'ultima dovrà essere immediatamente ripristinata.
- tutti i manufatti stradali eventualmente presenti, quali caditoie chiusini di pozzetti ecc., dovranno essere salvaguardati e rimessi in quota.
- dovranno inoltre essere osservate quelle prescrizioni tecniche impartite sul luogo dal personale del Comune di Mirandola nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.
- il Beneficiario è tenuto all'osservanza di tutte le cautele e prescrizioni del D.Legislativo 30 Aprile 1992 n°285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche ed integrazioni, sulla tutela delle strade e della circolazione. In particolare è fatto obbligo al Concessionario delle prescritte segnalazioni costituite da appositi cavalletti di sbarramento muniti di notte di efficienti lumi rossi. Oltre alle segnalazioni suddette sono prescritti i segnali triangolari di "LAVORI IN CORSO" da apporre a m.150 prima e dopo del cantiere di lavoro.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di eventuali sinistri la cui causalità sia imputabile alla inottemperanza di quanto sopra prescritto.

Si fa presente che, al fine di evitare danneggiamenti alle linee elettriche interrate e/o stati di pericolo per l'incolumità degli operatori addetti allo scavo, l'azienda ENEL Spa ha a disposizione dei richiedenti una Unità Operativa (vedi sotto) sia per la localizzazione delle suddette condotte eventualmente presenti che per ogni ulteriore indicazione al riguardo, utile anche ai fini del rispetto dell'art. 7 comma 1b) del DPR 626/94 (rischi specifici).

Sede operativa del Servizio:

Via F.Montanari, 7 2° piano - 41037 Mirandola (MO) Tel. 053529703-29704 Fax 053529538

E mail: lavori.pubblici@comune.mirandola.mo.it



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
(Provincia di Modena)

M:\0_Segreteria\Documenti\Autorizzazioni\AUTORIZZAZIONI 2014\AIMAG 2014\15_Via Rossini + altre.doc

Unità Operativa ENEL di Mirandola:
Via I° Maggio n° 9 – 41037 Mirandola
Sig. Cremonini Alessandro – tel. 0535/600776 – fax 0535/600773
e_mail: cremonini.alessandro@enel.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
(G. M. A. Borsari)



Sede operativa del Servizio:

Via F.Montanari, 7 2° piano - 41037 Mirandola (MO) Tel. 053529703-29704 Fax 053529538
E mail: lavori pubblici@comune.mirandola.mo.it



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
(Provincia di Modena)



3

PROT. N° **AIMAG** SP. II - MIRANDOLA
Classif. 6 PROT. N° **101** DATA **04.03.15**

| | |
|-----------------|------------|
| 04 MAR. 2015 | |
| ASSEGNAZIONE | <i>101</i> |
| CLASSIFICAZIONE | |

Mirandola, il 17.02.2015

→ SPETT. AIMAG
Casella Postale 151
Mirandola

p.c. UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - SEDE

Vista la richiesta agli atti prot. n° 41360 del 24/12/2014;

Vista la precedente autorizzazione Prot. n° 11736 del 10/04/2014 con la quale sono stati autorizzati gli stessi lavori di cui alla presente richiesta;

Considerato che trattasi di rinnovo di autorizzazione in quanto decaduti i 6 mesi dalla data di autorizzazione;

Visto il parere del Servizio LL.PP. in data 17/02/2015

AUTORIZZA IL RINNOVO

dell'autorizzazione prot. n° 11736 del 10/04/2014 alle stesse condizioni in essa impartite, ovvero

Esecuzione scavi per la realizzazione della "Nuova rete DN 700 in ghisa tra la torre di Mirandola e la rete DN 700 esistente, all'altezza del bypass posto a nord di Via Camurana" ed interessante le seguenti strade pubbliche:

- Via Rossini
- Via Mazzone
- Via D. Pietri
- Via 29 Maggio
- Via Nazioni Unite
- Via Imperiale
- Ciclabile Chico Mendes

con le seguenti prescrizioni:

- **l'attraversamento della Via Mazzone (all'altezza delle rotatoria) dovrà essere eseguito in teleguidata ovvero senza scavo a cielo aperto con fuoriuscita sull'area verde posta a lato della Via Pietri;**
- **non è consentito lo scavo nel parcheggio (rientrante rispetto la sede stradale) limitrofo ai campi sportivi, ma si dovrà bensì procedere in banchina sulla Via Pietri fino all'incrocio con la strada che porta agli impianti sportivi;**
- **non è consentito eseguire scavi all'interno dei campetti da calcio;**



- **l'attraversamento della Via 29 Maggio dovrà essere eseguito in teleguidata ovvero senza scavo a cielo aperto; è consentito lo scavo a cielo aperto qualora si stia in banchina sulla Via Pietri e si porti quindi la linea di scavo all'altezza della riga di stop della Via 29 Maggio;**
- **non è consentito eseguire scavi sulla sede bitumata della ciclabile Chico Mendes; eventuali scavi sono consentiti solo a lato di quest'ultima e comunque non dovranno interessare la pavimentazione stradale.**

Si precisa inoltre che l'autorizzazione viene data a titolo di uso precario e, salvo il caso di rinuncia o revoca, avrà la durata di mesi 6 (sei) dalla data del ritiro della presente autorizzazione e si intenderà decaduta qualora i lavori non vengano eseguiti nel termine suddetto.

Dovrà essere inoltrata comunicazione di inizio e fine lavori.

Gli oneri, nessuno escluso, derivanti da eventuali spostamenti nelle aree di proprietà comunale e su richiesta di questa Amministrazione, saranno determinati e concordati con codesto Ente secondo le vigenti disposizioni in materia e schema di convenzione approvato con delibera C.C. n°85 del 24.2.78.

La presente autorizzazione sotto pena di decadenza, si intende accordata:

- a) senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- b) con l'obbligo al beneficiario della buona costruzione e della continua manutenzione delle opere autorizzate in conformità alle prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- c) con l'obbligo al Beneficiario di riparare i danni derivanti alla strada ed ai terzi dalle opere autorizzate e di sistemare, in caso di rinuncia o revoca, il corpo stradale e sue pertinenze in conformità di quanto disporrà l'Ufficio Tecnico del Comune di Mirandola che, in caso di inadempimento, fatte salve le sanzioni previste dall'art. 25 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada, provvederà direttamente a spese del Beneficiario, previa ordinanza sindacale, esclusa qualsiasi altra formalità;
- d) con l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni della Legge sui LL.PP. 20.3.865 n°2248 allegato F), nonché di tutte le altre disposizioni di Leggi e Regolamenti che in avvenire possano comunque interessare la presente autorizzazione.
- e) L'attività di cantiere temporaneo dovrà rispettare i limiti di rumore indicati nel DPCM 14/11/97 e recepiti nella classificazione acustica vigente approvata con atto di C.C. n. 139/2005 e i limiti di orario indicati nell'allegato della delibera di G.R. n. 45, punto 3) comma 10, del 21.01.2002.
- f) qualora nell'esecuzione dei lavori sorgesse la necessità di deviare il traffico, occorre avvertire almeno 10 gg. prima il Comando del Vigili Urbani per l'eventuale ordinanza.
- g) per eventuali occupazioni di suolo pubblico occorre richiedere al Comando di Polizia Municipale la relativa autorizzazione.



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

(Provincia di Modena)

Si fa presente che, al fine di evitare danneggiamenti alle linee elettriche interrate e/o stati di pericolo per l'incolumità degli operatori addetti allo scavo, l'azienda ENEL Spa ha a disposizione dei richiedenti una Unità Operativa (vedi sotto) sia per la localizzazione delle suddette condotte eventualmente presenti che per ogni ulteriore indicazione al riguardo, utile anche ai fini del rispetto dell'art. 7 comma 1b) del DPR 626/94 (rischi specifici).

Unità Operativa ENEL di Mirandola:
Via I° Maggio n° 9 – 41037 Mirandola
Sig. Cremonini Alessandro – tel. 0535/600776 – fax 0535/600773
e_mail: cremonini.alessandro@enel.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
(Cremonini A. Borsari)





**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

(Provincia di Modena)

La Ditta concessionaria terrà il Comune di Mirandola sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che per dato e fatto della concessione accordata, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi stessi.

Il presente atto, ai sensi dell'art.10 del citato R.D.8.12.33 n°1740, dovrà essere esibito sul luogo dei lavori a qualsiasi richiesta degli agenti e funzionari del Comune di Mirandola.

PRESCRIZIONI OPERATIVE:

- il taglio della pavimentazione dovrà essere eseguito esclusivamente con tagliasfalto o con fresa, lo stesso dovrà avere una larghezza superiore di 20 cm. (10 per parte) rispetto a quella prevista per lo scavo, ed una profondità non inferiore a quella della pavimentazione; il riempimento degli scavi effettuati sul piano stradale, dovrà essere eseguito con calcestruzzo di cemento magro dosato a ql.1 per il bauletto dove necessario o in alternativa rinfiancato con sabbia. Il ripristino dello scavo dovrà essere eseguito con **misto stabilizzato cementato** ben compattato, fino ad una quota più bassa di 10 cm. rispetto al piano viabile. **Il ripristino del piano viabile dovrà essere eseguito subito dopo la chiusura degli scavi**, mediante la posa in opera di conglomerato bituminoso - Binder Chiuso - di spessore compattato non inferiore a cm.10 (dieci), perfettamente raccordato alla pavimentazione esistente e sigillato con una mano di emulsione bituminosa (kg.0,500/mq) e sabbia; in un secondo tempo ad assestamento avvenuto, e **comunque entro 1 anno dalla data del ripristino provvisorio**, dovrà essere effettuata la ripresa definitiva del manto bitumato per tutta la metà strada e comunque per una larghezza minima di mt.3,00 nel caso di taglio longitudinale o con un raccordo di tre metri prima e dopo lo scavo nel caso di taglio trasversale, con conglomerato bituminoso del tipo chiuso di pezzatura 3/6 e 6/9 mm. nello spessore necessario per ottenere un raccordo perfettamente livellato con la pavimentazione esistente; l'intervento dovrà essere ultimato con mano di sigillo con emulsione bituminosa (kg.0,500/mq.) e sabbia;
- è consentito di effettuare il rivestimento della tubazione o dei cavi, riparati con sabbia, fino ad una quota non superiore a 10 cm. sopra l'estradosso della tubazione o dei cavi stessi;
- ai fini della sicurezza della circolazione stradale, qualora durante l'esecuzione del ripristini (binder e tappeto d'usura) venisse cancellata, anche solo in parte, la segnaletica orizzontale presente sulla pavimentazione, quest'ultima dovrà essere immediatamente ripristinata.
- tutti i manufatti stradali eventualmente presenti, quali caditoie chiusini di pozzetti ecc., dovranno essere salvaguardati e rimessi in quota.
- dovranno inoltre essere osservate quelle prescrizioni tecniche impartite sul luogo dal personale del Comune di Mirandola nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico.
- Il Beneficiario è tenuto all'osservanza di tutte le cautele e prescrizioni del D.Legislativo 30 Aprile 1992 n°285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche ed integrazioni, sulla tutela delle strade e della circolazione. In particolare è fatto obbligo al Concessionario delle prescritte segnalazioni costituite da appositi cavalletti di sbarramento muniti di notte di efficienti lumi rossi. Oltre alle segnalazioni suddette sono prescritti i segnali triangolari di "LAVORI IN CORSO" da apporre a m.150 prima e dopo del cantiere di lavoro.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di eventuali sinistri la cui causalità sia imputabile alla inottemperanza di quanto sopra prescritto.



(H)
Consorzio Bonifica Burana
Modena

Partenza 2014/08790
26/06/2014



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le DITTA
CONSORZIO A.I.M.A.G.
CASELLA POSTALE 151
41037 MIRANDOLA MO

OGGETTO: Concessione n. 3739/14

| | |
|----------------------------|---------------|
| FIRMARE S.P.A. - MIRANDOLA | |
| PROT. N. 1720 | DATA 01/07/14 |
| 30 GIU. 2014 | |
| ASSEGNAZIONE S.I.T. | |
| CLASSIFICAZIONE | |

Con la presente si invia l'atto definitivo di concessione di cui all'oggetto rilasciato dal Comitato Amministrativo dell'Ente intestatario con deliberazione n° 172, in data 09/06/14, ai sensi degli artt. 134,135,136 e 137 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368 e del Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione 4/2009 assunta in data 1/10/2009.

Si rende noto che in ottemperanza all'art. 15 del Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva attualmente vigente tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto di concessione (bolli, tasse, sopralluoghi, copia di atti e quant'altro connesso) sono a carico del Concessionario.

Prima di iniziare i lavori, che dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del presente disciplinare in allegato, il concessionario dovrà informare l'Ufficio consorziale competente e non appena i lavori stessi saranno ultimati, ne darà avviso all'Ufficio anzidetto per la visita di controllo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
 (Francesco Vincenzi)

GG/fmv

Referente: Area Amministrativa, Settore Tributi Gestione Banca Dati Catastale, Dr. Francesco Manfre' Veronesi

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35, 41037 - Tel. 0535 20100, fax (0535) 25464
 44012 BONDENO (FE) , Via Vittorio Veneto, 48/50, 44012 - Tel. (0532) 893010 - Fax (0532) 892966
 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Val Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA MODENA

Prot. n. 3739/14

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta dalla Ditta AIMAG S.p.A. Cod. Fisc. 00664670361, con sede a Mirandola in Via Maestri del Lavoro n. 38 (inviare corrispondenza a Casella Postale n. 151 - 41037 Mirandola MO), per eseguire un attraversamento al canale DIVERSIVO DI BURANA, a valle della pista ciclabile "Chico Mendes" di m 5,00 circa, con una condotta per acqua potabile (uso pubblico), in corrispondenza delle proprietà distinte catastalmente al foglio 138, mappali 99 e 70 - Comune di Mirandola (MO).

Art. 1) - L'attraversamento al canale consorziale per la posa in opera di una condotta in ghisa DN 700 protetta da guaina in acciaio 1000 convogliante acqua potabile ad uso pubblico sarà realizzato mediante perforazione, avendo cura di posare la condotta a quota non inferiore a m 2,00 rispetto al fondo canale sistemato.

Durante tutte le fasi lavorative dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non vengano arrecati danni alle opere di bonifica e sue pertinenze.

L'attraversamento convogliante acqua potabile avrà uno sviluppo di m 20,00

Art. 2) - Il Consorzio si riserva di regolare a proprio insindacabile giudizio la quota d'acqua nel canale. Effettuandosi lavori di manutenzione o sistemazione del canale, la condotta suddetta se di ostacolo dovrà essere rimossa a cura e spese del concessionario, che potrà in seguito chiedere di ricollocarla conformandosi alla nuova situazione o alle nuove esigenze del Consorzio.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesistici ed ambientali.

Art.3) - Prima di iniziare i lavori, che dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del presente disciplinare, il concessionario dovrà informare l'Ufficio consorziale periferico di Mirandola (tel. 0535 20100 - fax 0535 25464) e non appena i lavori stessi saranno ultimati, ne darà avviso all'Ufficio anzidetto per la visita di controllo.

Art.4) - Sia all'atto della esecuzione dell'opera, che durante il periodo della concessione nessuna variante sarà dal concessionario portata alle opere di cui al presente disciplinare.

Art.5) - Il concessionario si obbliga a corrispondere al Consorzio della Bonifica Burana un canone annuo di Euro 368,58 all'atto del ritiro della concessione, insieme alle spese d'istruttoria e cauzione.

Tale canone sarà soggetto, da parte del Consorzio, a periodici adeguamenti, che verranno comunicati tempestivamente al concessionario.

E' fatto salvo il diritto del concessionario di rinunciare alla concessione: tale rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio non oltre 15 (quindici) giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza della variazione del canone

Art.6) - Il concessionario dovrà versare al Consorzio una cauzione infruttifera di Euro 368,58 a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti al concessionario stesso dal presente disciplinare durante l'uso della concessione. Essa sarà restituita al concessionario che ne faccia richiesta, ove nulla osti, in caso di rinuncia o di revoca della concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.

Art.7) - La durata della concessione è di anni 19, ma il Consorzio, potrà revocarla con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. E' fatto obbligo al concessionario, o suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti e alla completa asportazione dei materiali di risulta, entro il termine impartito dal Consorzio, nonché a ripristinare le opere consortili sempre a sua cura e spesa.

Art.8) - La manutenzione, tanto ordinaria quanto straordinaria, della condotta è a carico del concessionario o suoi aventi causa.

Art.9) - La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con particolare riguardo al mantenimento degli scoli esistenti e all'eventuale creazione di altri nuovi che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori in oggetto.

Art.10) - Il concessionario s'impegna per sé e suoi aventi causa a risarcire qualsiasi danno, sia nei confronti del Consorzio sia di terzi, che venisse arrecato a persone e cose in dipendenza dei lavori di posa della condotta o causato in futuro per l'esercizio della concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.

UM

Consorzio Bonifica Burana
ModenaPartenza 2015/09893
16/07/2015

| | |
|---------------------------------|----------------------|
| AIMAG S.P.A. - MIRANDOLA | |
| PROT. N. <u>5635</u> | DATA <u>27/07/15</u> |
| 27 LUG. 2015 | |



**CONSORZIO
DELLA BONIFICA
BURANA**

ASSEGNAZIONE... ST
CLASSIFICAZIONE.....

DR

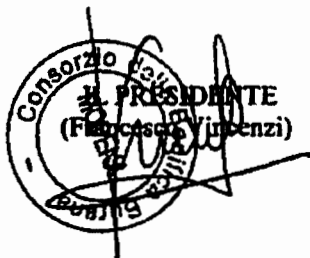
Spett.le Consorzio Aimag
Casella Postale 151
41037 Mirandola MO
Trasmissione via mail:
Elisa.Bonifazzi@aimag.it

Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioBurana.it
Sito web: www.consorzioBurana.it
Cod. Fisc. 94149560362

OGGETTO: Vostra mail datata 10/07/2015, assunta al protocollo Consortile 9714 in data 14/07/2015.

In relazione alla mail indicata in oggetto si rende noto che la concessione 3739/14 è valida a tutti gli effetti e le opere in esse contemplate possono essere eseguite entro 12 mesi dalla data della presente.

Cordiali saluti.



GG/mv

Referente: Area Amministrativa, Settore Tributi Gestione Banca Dati Catastale, Dr. Francesco Manfre' Veronesi

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35, 41037 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) , Via Vittorio Veneto, 48/50, 44012 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. 13703 - Pos. Archivio B/5
Class. 34.19.04/20 Allegati ..1.....

Bologna,

18 DIC 2015

AIMAG S.p.a.
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)

c.a. Massimiliano Pignatti

anticipata via PEC
segreteria.aimag@legalmail.it

p.c. InTerras Soc. Coop.
via P. Togliatti, 14
47012 Civitella di Romagna (FC)

info@interras.com

OGGETTO: Mirandola (MO) - AIMAG Nuova rete DN 700 in Ghisa tra la Torre di Mirandola e la rete DN 700 esistente, all'altezza del bypass posto a nord di Camurana. Parere di competenza ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006

Con riferimento all'oggetto,

- esaminata la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 95 D.Lgs. 163/2006, redatta dalla dott. ssa Chiara Cesarini di In Terras soc. coop., ricevuta il 16/11/2015 con prot. n. 12864;
- considerato che, sulla base delle risultanze di tale redazione, l'areale in esame, presenta un rischio archeologico medio;
- preso atto della natura delle opere e delle profondità massima di scavo, di ca. 2,5 m dal p.d.c. in corrispondenza degli scavi a cielo aperto e di 2 m in corrispondenza delle nicchie di spinta per la Trivellazione Orizzontale Controllata;

questa Soprintendenza richiede l'attivazione della prima fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex Art. 96 co.1 lett.a del D.Lgs.163/2006, che consiste nella progettazione ed esecuzione di sondaggi archeologici preliminari, fino alla profondità massima di progetto, tali da garantire una adeguata campionatura dell'area di indagine e finalizzati a verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione di eventuali resti archeologici. Si richiede inoltre che, relativamente agli attraversamenti delle interferenze mediante T.O.C., vengano progettati sondaggi preliminari in corrispondenza delle nicchie di spinta.

Si rammenta che le indagini sopra indicate, da sottoporre alla validazione di questo Ufficio, dovranno essere realizzate da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui si rinverranno depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. Tali indagini dovranno comprendere la documentazione grafica e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale;

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - ☎ 051.223773 - 051.220675 - 051.224402 - Fax 051.227170

✉ sar-ero@beniculturali.it - ✉ certificata: mbac-sar-ero@mailcert.beniculturali.it - sito web: www.archeobologna.beniculturali.it

i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati in locali appositamente predisposti.

Sulla base delle risultanze delle indagini preventive, che potrebbero evidenziare l'eventuale presenza di elementi ostativi tali da rendere necessarie modifiche al progetto, questo Ufficio esprimerà parere favorevole o valuterà ulteriori prescrizioni.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini e del nominativo della ditta incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il funzionario responsabile per concordare le modalità di intervento.

Si allega, per fini amministrativi e contabili, copia della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati



Referenti istruttoria
Dott.ssa Sara Campagnari
sara.campagnari@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

Lettera inviata tramite FAX o MAIL.
SOSTITUISCI L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, D.P.R. 445/2000

Bologna, 01 FEB. 2016

AIMAG S.p.a.
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)

c.a. Massimiliano Pignatti

segreteria.aimag@legalmail.it

p.c. InTerras Soc. Coop.
via P. Togliatti, 14
47012 Civitella di Romagna (FC)

info@interras.com

Prot. N. 937..... Pos. Archivio

Class. 34.19.08/10.22

Allegati

OGGETTO: Mirandola (MO) - AIMAG Nuova rete DN 700 in Ghisa tra la Torre di Mirandola e la rete DN 700 esistente, all'altezza del bypass posto a nord di Camurana. Sondaggi preliminari (D. Lgs. 163/2006 art. 96 co. 1 lett.a)

Con riferimento all'oggetto,

- esaminato il progetto di indagini preliminari, redatto dalla dott. ssa Chiara Cesarini di In Terras soc. coop., ricevuto il 26/1/2016 con prot. n. 712, nonché le integrazioni ricevute il 28/1/2016 con prot. 821;
- considerato che la profondità massima dello scavo relativo alla nicchia di spinta per la TOC sarà di 3 m dal p.d.c.;

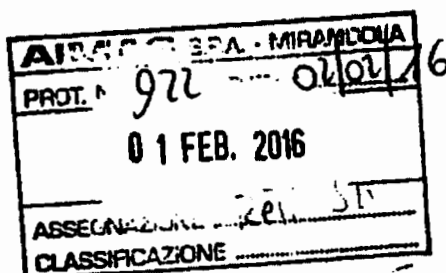
questa Soprintendenza approva il progetto di sondaggi a trincea e, limitatamente alle sole nicchie di spinta per la TOC individuate nel progetto, esprime parere di massima favorevole alla realizzazione delle stesse, successivamente ai sondaggi preliminari e tenuto conto delle risultanze degli stessi, mediante controllo archeologico in corso d'opera.

Si resta in attesa di comunicazione, con congruo anticipo, della data prevista per l'inizio delle indagini.

Distinti saluti,

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati



Referenti Istruttoria
Dott.ssa Sara Campagnari
sara.campagnari@beniculturali.it

